

CARTIERE BURGO  TORINO

SOC. PER AZIONI - CAPITALE L. 14.772.340.000 - SEDE LEGALE IN VERZUOLO

Direzione generale: Corso Matteotti 8, 10121 Torino

64° ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1968

FF

THE
JOURNAL
OF
THE
ROYAL
ANTHROPOLOGICAL
INSTITUTE
OF GREAT BRITAIN
AND IRELAND
PART I
1901

CARTIERE BURGO 

S. p. A. - Capitale L. 14.772 340.000 - Sede legale in Verzuolo

Direzione generale: Corso Matteotti 8, 10121 Torino

64° ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1968

SASTE · S. p. A. Stabilimento Tipografico Editoriale

12100 CUNEO

Via XX Settembre, 8

Stabilimenti

VERZUOLO
CORSICO
TREVISO
ROMAGNANO SESIA
MASLIANICO
LUGO DI VICENZA
MANTOVA
CUNEO
FERRARA

Società collegate

ARBORICOLTURA E GESTIONI AGRICOLE S.p.A. - Torino
BELOIT ITALIA S.p.A. - Pinerolo
BURGO SCOTT S.p.A. - Torino
CARTARIA SAN MARCO S.p.A. - Torino
CARTIERA DI GERMAGNANO S.p.A. - Torino
EDILIZIA TICINO S.p.A. - Milano
FABBRICA SICILIANA IMBALLAGGI CARTA S.p.A. - Palermo
Ing. P. SOUCHON & C. - CARTIERA DI FOSSANO S.p.A. - Fossano
NATRO CELLULOSA S.p.A. - Bergamo
POELSER ZELLULOSE- und PAPIERFABRIK AG - Poels (Austria)
« SASTE » Stabilimento Tipografico Editoriale S.p.A. - Cuneo
« SIESA » Sacchettificio Italiano « Ercole » S.p.A. - Verzuolo

Consiglio di Amministrazione

in carica nel triennio 1966-1968

Presidente

Adler comm. Roberto

Vicepresidente e Direttore generale

Adler Lionello

Consiglieri

Adler Ernesto

Baroncini cav. del lav. Gino

Bersanino avv. Michelangelo

Canepa avv. Gerolamo

Cicogna cav. del lav. dott. Furio

Pesenti cav. del lav. dott. ing. Carlo

Quadrani gr. uff. rag. Raffaele

Sandri cav. Paolo

Stoppani comm. Plinio

† Zonchello dott. Giacomo

Collegio Sindacale

Presidente

Spertino gr. uff. dott. rag. Giuseppe

Sindaci effettivi

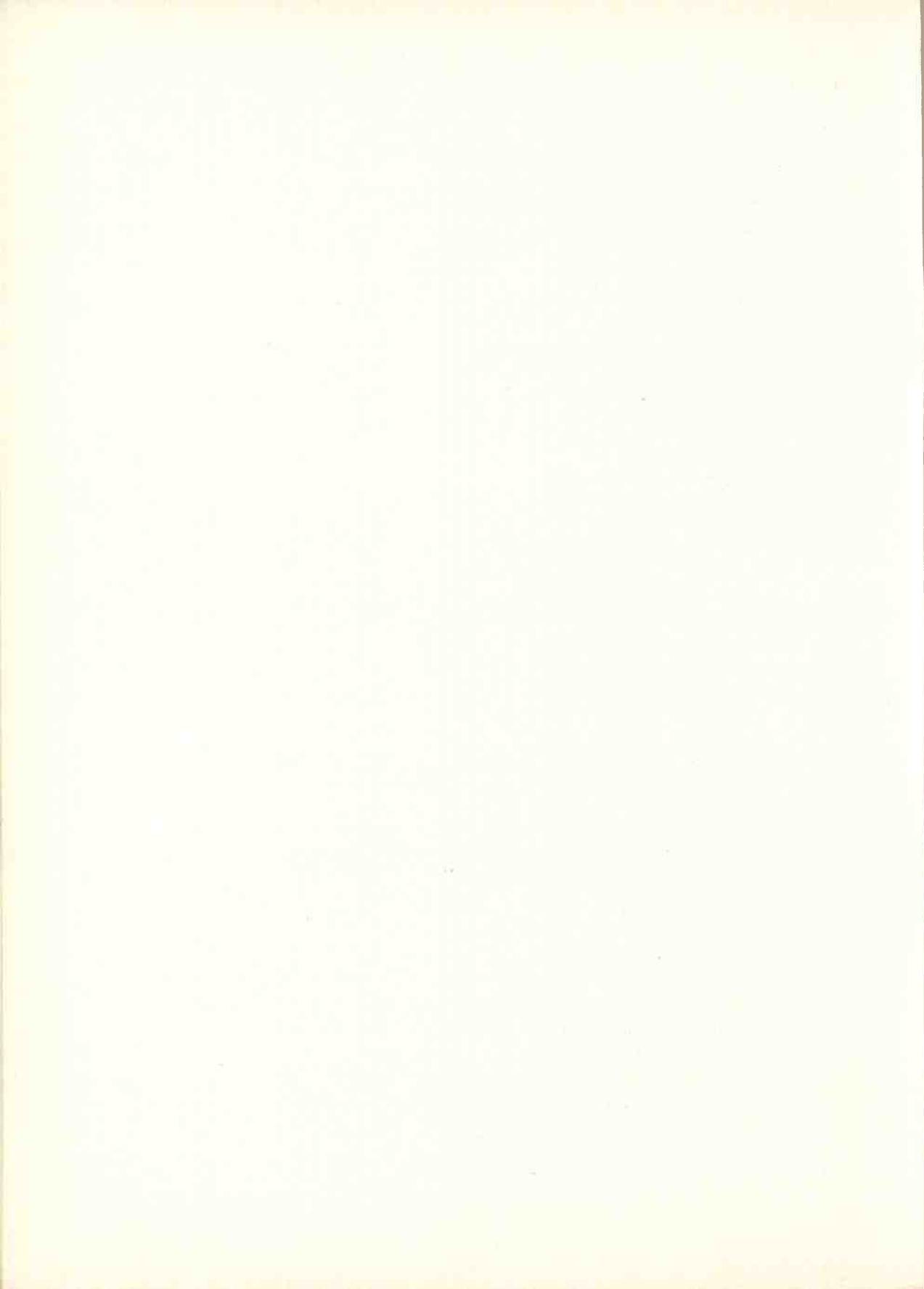
Cavalli d'Olivola conte Gino

Verme rag. Angelo

Sindaci supplenti

Castellino prof. dott. Giovanni

Zunino dott. Giacomo



Convocazione di Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della direzione amministrativa della società in Torino, corso Matteotti 8, per il giorno 26 aprile 1969, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 1969, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO :

PARTE ORDINARIA:

1. Relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1968 e deliberazioni relative.
3. Nomina degli amministratori per il triennio 1969-1970-1971, previa determinazione del loro numero.
4. Nomina del collegio sindacale, del suo presidente, per il triennio 1969-1970-1971 e determinazione degli emolumenti.

PARTE STRAORDINARIA:

— Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita da L. 14.772.340.000 a L. 15.363.230.000 con conseguente modificazione dell'articolo V dello statuto sociale. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso le casse sociali in Verzuolo o in Torino (corso Matteotti 8), oppure presso le sedi e le filiali delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, Credito Commerciale, Itabanca - Società Italiana di Credito in Milano, Istituto Bancario Italiano, Banco Lariano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Mobiliare Piemontese in Torino, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Banca Unione in Milano, Banca Provinciale Lombarda, « Invest » Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari in Milano.

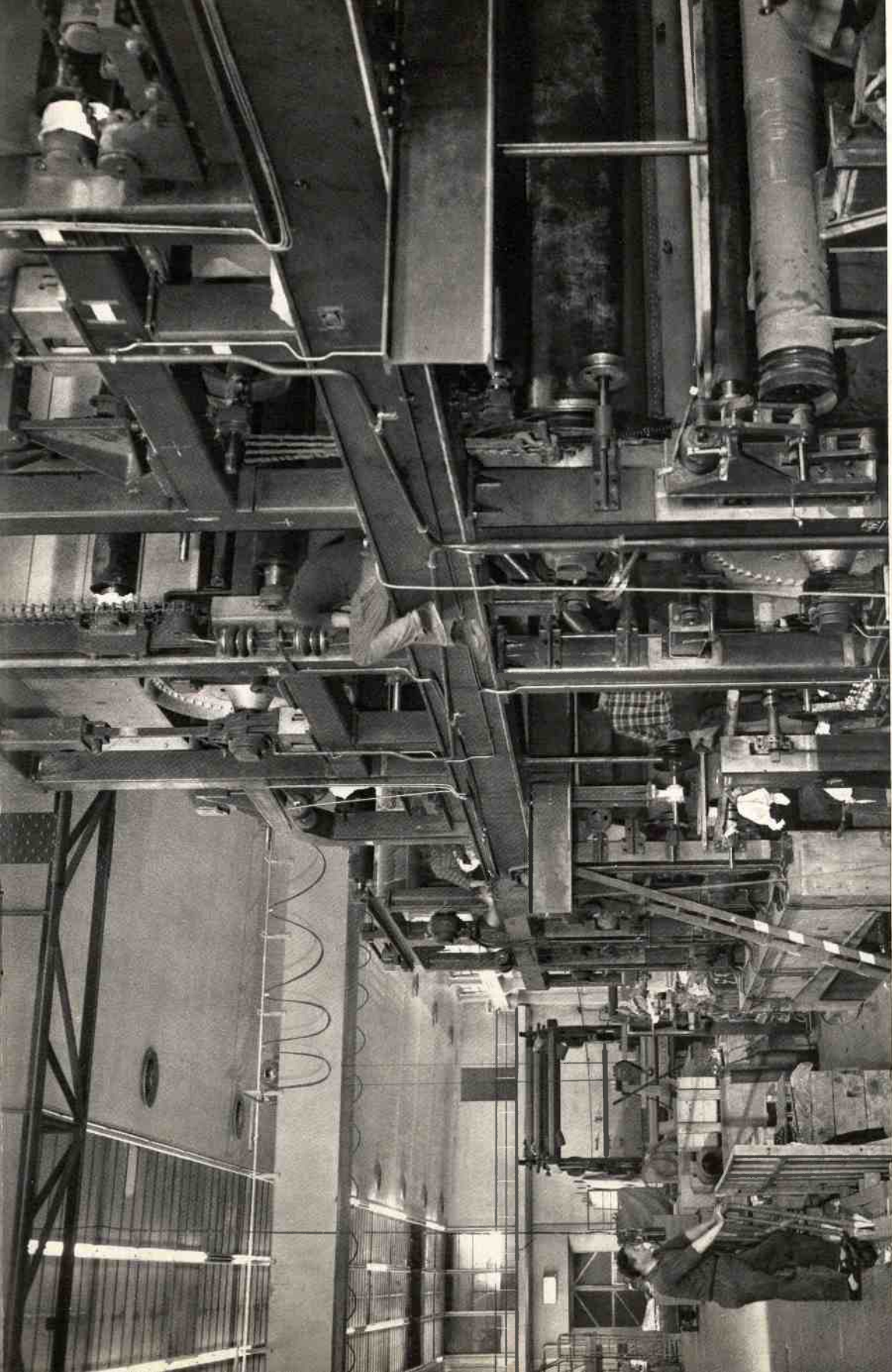
Torino, 2 aprile 1969

p. *IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

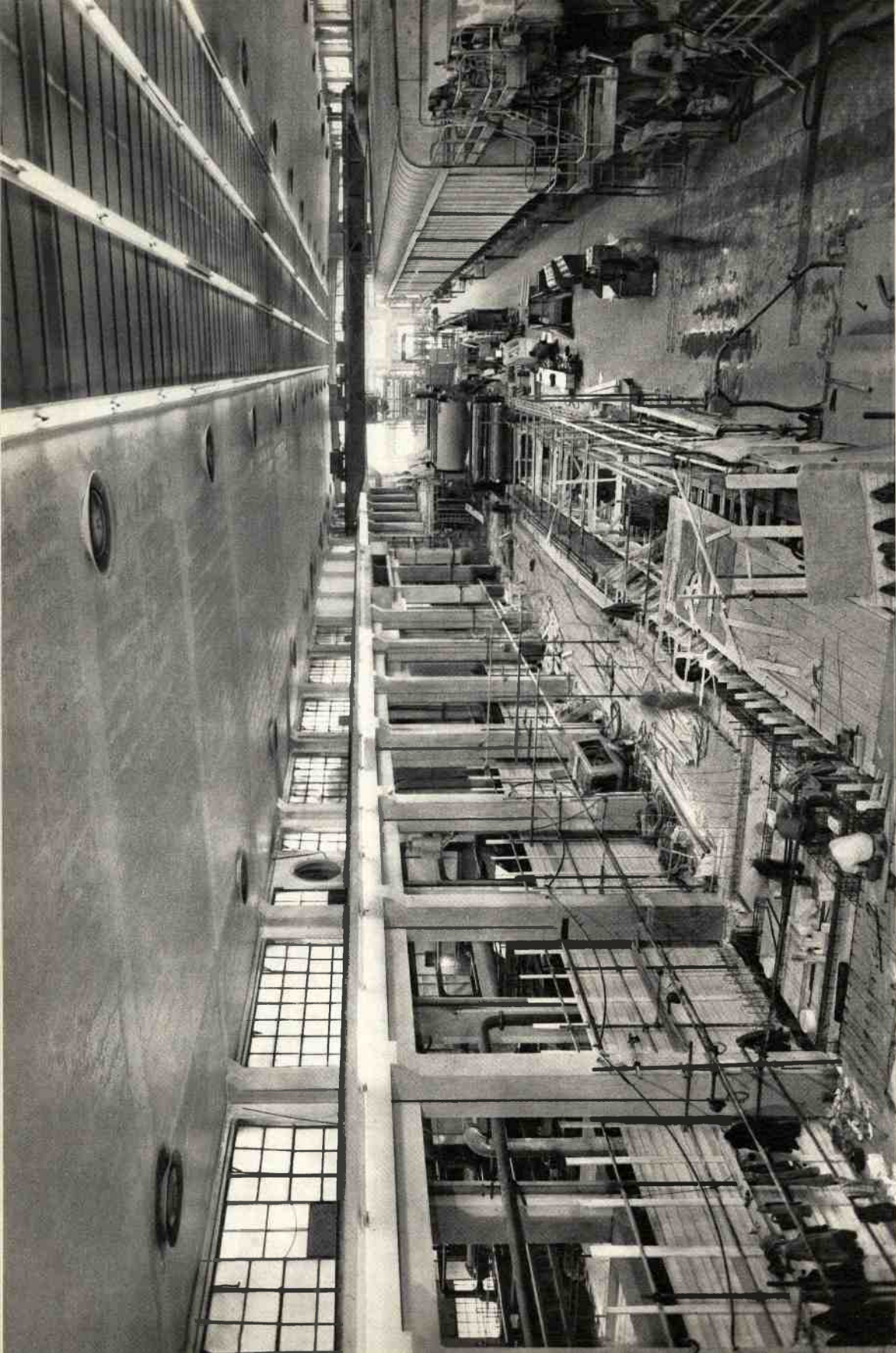
IL PRESIDENTE

ROBERTO ADLER

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 aprile 1969, n. 88, parte II, pag. 2705, ins. S-3622)



VERZUOLO - Lavori per il montaggio della nuova continua VI.



VERZUOLO - Fondazioni della nuova continua VI.

RELAZIONI

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E

DEL COLLEGIO SINDACALE

Questo recente spazio di tempo è dolorosamente segnato da un lutto gravissimo che ha colpito le Cartiere Burgo. Il 21 marzo scorso, a Cagliari, nella sua terra natale, si è spento il nostro amatissimo dott. Giacomo Zonchello, consigliere della società. Il nostro cuore è ancora angosciato per la perdita di un amico tanto caro e di un valoroso esperto in materia economica e finanziaria, che ha lavorato per il bene dell'azienda con profonda capacità professionale e con superiore coscienza morale. Nella sua lunga appartenenza al consiglio di amministrazione della Burgo il dott. Zonchello ha dimostrato verso la nostra società un attaccamento profondo, un autentico amore. A lui va il nostro amorevole pensiero, la nostra gratitudine perenne, la testimonianza del nostro affetto di sempre.

Il 20 ottobre 1968 nel nostro stabilimento di Corsico perdeva la vita in un incidente sul lavoro il nostro affezionato Osvaldo Gurian. Lo ricordiamo con cuore commosso e con l'espressione della nostra riconoscenza.

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE ORDINARIA

Signori azionisti,

la vita della C.E.E. ha raggiunto il 1° luglio 1968 un traguardo saliente del suo sviluppo col completamento del processo di attuazione dell'unione doganale, e cioè con la definitiva soppressione dei dazi intercomunitari e l'instaurazione della tariffa esterna comune. È pur vero che una lunga e difficile strada resta ancora da percorrere per realizzare un'autentica unione economica nel quadro della libertà di circolazione di persone, di servizi e di capitali; ma è certo che questo processo in fase di completamento condizionerà sempre di più lo sviluppo produttivo volto a conseguire nuove dimensioni soprattutto delle industrie guida di ogni settore.

L'importanza fondamentale di questo problema che si esprime con la necessità di raggiungere dimensioni ottimali è da tempo oggetto di studio e di approfondimento da parte della vostra società che con la realizzazione di un nuovo assetto pro-

duttivo vuole conseguire un marcato aumento della capacità produttiva globale, senza rinunciare alla grande diversificazione dei tipi che caratterizzano oggi le sue produzioni e qualificano il suo nome sul mercato nazionale ed europeo.

È un piano di sviluppo che guarda al futuro con deciso orientamento in termini di espansione delle vendite e che, se può apparire in contrasto con l'attuale situazione di mercato ancora assai difficile per il lento riassorbirsi della eccedenza di capacità produttiva, darà però alla nostra azienda la competitività necessaria per occupare su di un mercato in continua espansione il posto adeguato alla sua tradizione e alle sue dimensioni.

La premessa a questo piano futuro di espansione si è realizzata con l'impostazione di un primo complesso di impianti negli stabilimenti di Verzuolo, di Romagnano, di Corsico e di Treviso di cui vi demmo notizia nella relazione dell'esercizio 1967. Tali impianti sono stati posti in essere per buona parte nel 1968 e verranno completati entro il primo semestre di quest'anno. A Romagnano è entrata in regolare produzione la nuova macchina patinatrice a lama Beloit con tutte le installazioni connesse, mentre proprio in questa settimana sono in corso di ultimazione i lavori di ammodernamento e di potenziamento della continua IV; a Treviso la macchina VI, riavviata dopo una fermata di due mesi, ha conseguito il previsto incremento produttivo; a Corsico la macchina trasformata per la produzione di un nuovo tipo di carta impacco monopatinata è stata avviata a fine anno dopo il superamento di notevoli problemi tecnici e tecnologici; infine a Verzuolo sono iniziati i lavori di montaggio di una patinatrice a lama Beloit che dovrà integrare le produzioni di patinate in macchina dei tipi sia di Corsico sia di Romagnano.

Oltre a questi impianti, che, come abbiamo detto, costituiscono soltanto la premessa al nostro programma futuro di espansione produttiva, abbiamo come sempre proceduto nell'opera di aggiornamento dei macchinari e di completamento degli impianti dei nostri principali stabilimenti. Citiamo fra i nuovi impianti di maggior rilievo: a Verzuolo il trasporto meccanico del legno agli sfibratori, la sostituzione di una turbina e l'impianto di imbianchimento della pasta legno; a Corsico attrezzature complementari di macchina e di allestimento; a Treviso una grande polietilenatrice; a Lugo apparecchiature per l'epurazione, la raffinazione e l'allestimento; a Mantova lavori di affinamento alla macchina continua e impianti accessori; ed infine a Cuneo un nuovo bollitore. Ovviamente i lavori che hanno richiesto la fermata di macchine continue per la loro trasformazione hanno comportato delle sensibili perdite di produzione, di modo che la produzione complessiva dei nostri stabilimenti è risultata pressoché invariata. L'incremento nelle nostre vendite, pari al 3,50 % in quantità e al 3,80 % in valore — a fronte di un aumento produttivo e di consumo nazionale di circa il 5 % —, è stato conseguito con l'apporto di carte che abbiamo acquistato all'estero e collocato presso nostri clienti in attesa di poterli rifornire con carte che verranno prodotte dai nuovi macchinari cui abbiamo fatto cenno più sopra. Si tratta ovviamente di una programmata operazione di penetrazione commerciale che rappresenta un costo economico inevitabile.

Altro elemento, anch'esso di carattere eccezionale, che ha inciso negativamente sull'esercizio, è stata l'alluvione del novembre scorso che ha colpito in modo grave il Biellese e la Valsesia. Le acque del fiume Sesia, straripando, hanno invaso il nostro stabilimento di Romagnano arrecando considerevoli

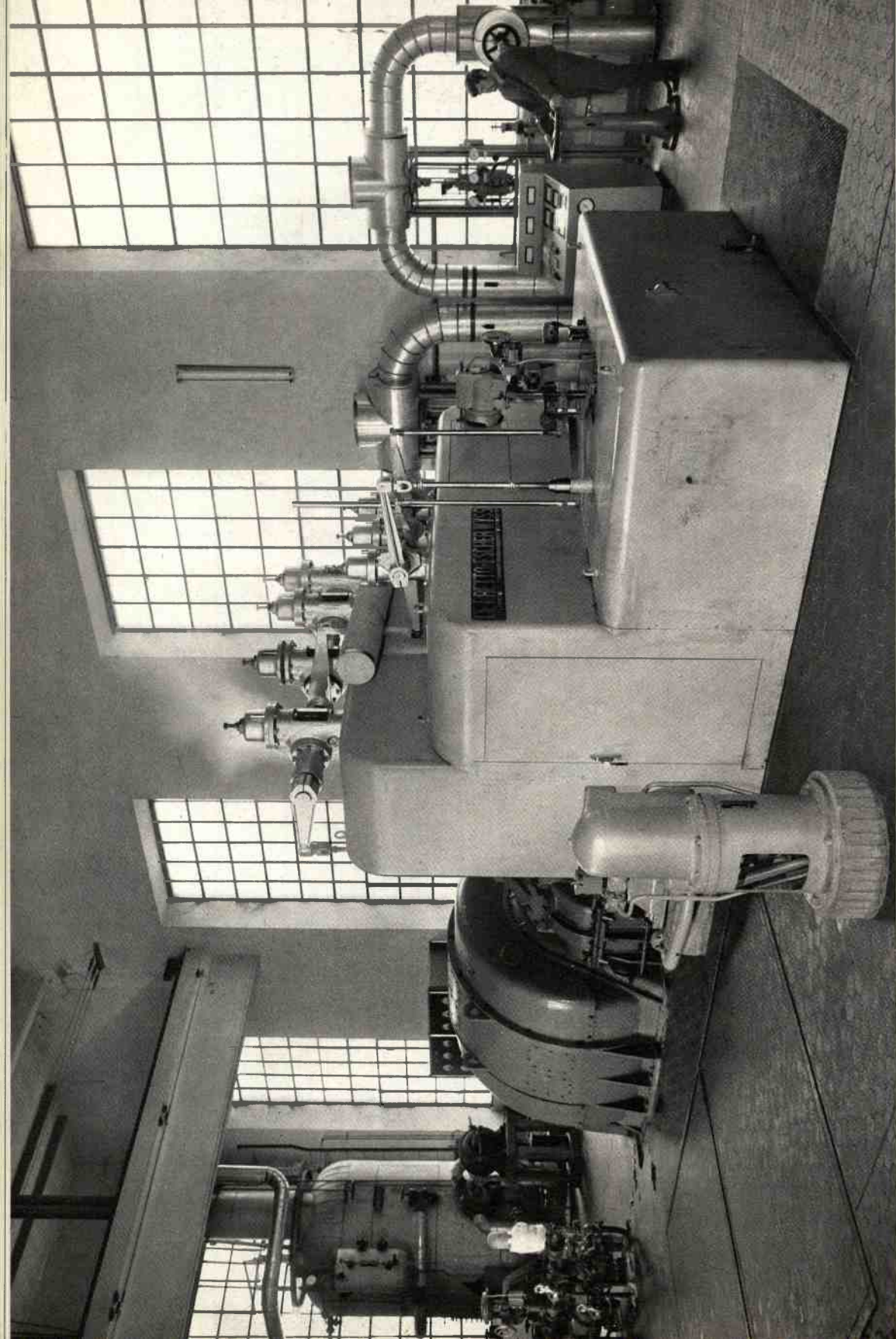
danni ai fabbricati, ai macchinari e soprattutto ai magazzini di materie prime e prodotti. I lavori di ripristino condotti a ritmo intenso con grande dedizione di tutto il personale hanno consentito la ripresa relativamente rapida dell'attività produttiva dello stabilimento.

A seguito di misure prese dai grandi produttori e di mutate situazioni commerciali e in conseguenza di particolari condizioni stagionali, il mercato delle cellulose, che nel 1967 aveva manifestato una progressiva debolezza, ha subito nel 1968 una netta inversione di tendenza con aumenti scaglionati durante l'anno e di entità crescente. Per l'esercizio in corso si prevede un ulteriore accentuamento della tendenza al rialzo. Stabili invece i prezzi della pasta legno, dei combustibili e delle altre materie prime. Per quanto si riferisce al legname, osserviamo che il prezzo del pioppo per cartiera è rimasto pressoché immutato. Ci rendiamo conto delle difficoltà di ogni genere cui sono andati incontro durante questi anni i pioppicoltori; noi vogliamo però rivolgere loro una calda esortazione a non rallentare il ritmo dei piantamenti in quanto le prospettive avvenire debbono essere giudicate molto favorevoli per il costante e notevole aumento dei consumi da parte delle industrie utilizzatrici di questa nostra tipica ed insostituibile essenza. Stabili, con tendenza all'aumento, i prezzi delle resinose.

Il favorevole andamento idrologico ha comportato un sensibile incremento alla produzione delle nostre centrali idroelettriche: ciò ha consentito di mantenere immutata la nostra produzione di energia termica e di ridurre quella di acquisto. Ancora in aumento le spese per il personale per la variazione della contingenza, per gli aumenti dei contributi in conseguenza della legge sulle pensioni e della legge sui licenziamenti congiunturali,



VERZUOLO - Il nuovo impianto del trasporto legno.



VERZUOLO - Il nuovo aspetto del reparto termoelettrico.

nonché in conseguenza della revisione di alcuni istituti extra-contrattuali.

Seguiamo sempre col massimo impegno i problemi della C.E.E., connessi alle richieste di estensione dell'area comunitaria. La nostra attenzione è rivolta particolarmente agli accordi che, nel contesto delle trattative con la Gran Bretagna, potrebbero essere estesi a paesi maggiormente dotati di risorse forestali e che potrebbero alterare l'equilibrio raggiunto con gli attuali dazi verso i paesi terzi che tengono conto del carattere « sensibile » riconosciuto all'industria della carta comunitaria.

Il nostro Istituto Nazionale per Piante da Legno, la cui opera di ricerca scientifica e di sperimentazione pratica è ormai unanimemente nota ed apprezzata in Italia ed all'estero, ha proseguito nella sua attività di studio, ricerca e diffusione delle essenze a rapida crescita.

Per quanto si riferisce ai problemi connessi alla forestazione, noi auspichiamo che le norme legislative vengano semplificate e che, oltre ad essere assistite da adeguati finanziamenti, siano rese più aderenti alle necessità di chi si accinge ad intraprendere iniziative di rimboschimento che richiedono impegni di capitale e di lavoro a lungo termine. Naturalmente il nostro istituto si considera impegnato a mettere a disposizione la sua organizzazione e i risultati del lavoro di sperimentazione realizzati nel corso di questi anni.

* * *

Per quanto concerne le consociate, vogliamo dedicare un cenno particolare alla nostra Burgo Scott dato che il 1968 ha

segnato una nuova e importante fase del suo sviluppo: è stato deciso infatti di procedere al raddoppio dello stabilimento di Villanovetta con l'installazione di una nuova macchina continua e di tutte le attrezzature complementari ad essa collegate.

Soddisfacente anche l'andamento delle altre società consociate.

Per quanto concerne la Cartiera di Germagnano e la Cartiera di Fossano, sono in atto provvedimenti volti a concentrare nei due stabilimenti produzioni di tipi speciali che dovrebbero apportare dei miglioramenti nella gestione.

* * *

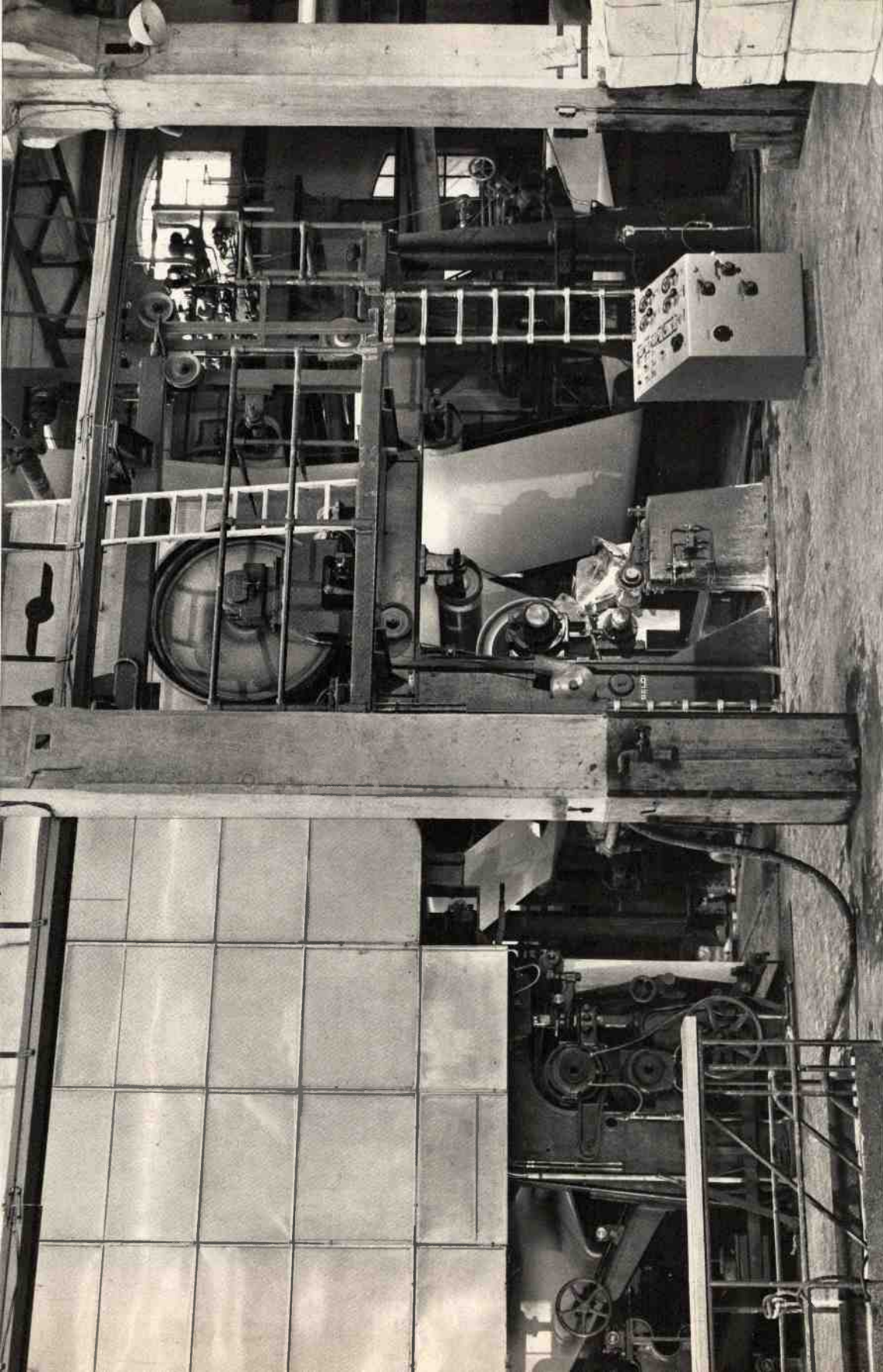
L'assistenza svolta a favore dei nostri dipendenti è stata, come sempre, molto intensa. La colonia marina di Riccione ed altri organismi assistenziali hanno ospitato complessivamente 913 figli di nostri dipendenti.

A 150 lavoratori che hanno raggiunto il 25° anno di servizio alle nostre dipendenze è stata assegnata la medaglia d'oro e a 23 dipendenti è stato corrisposto il premio speciale per i 40 anni di servizio.

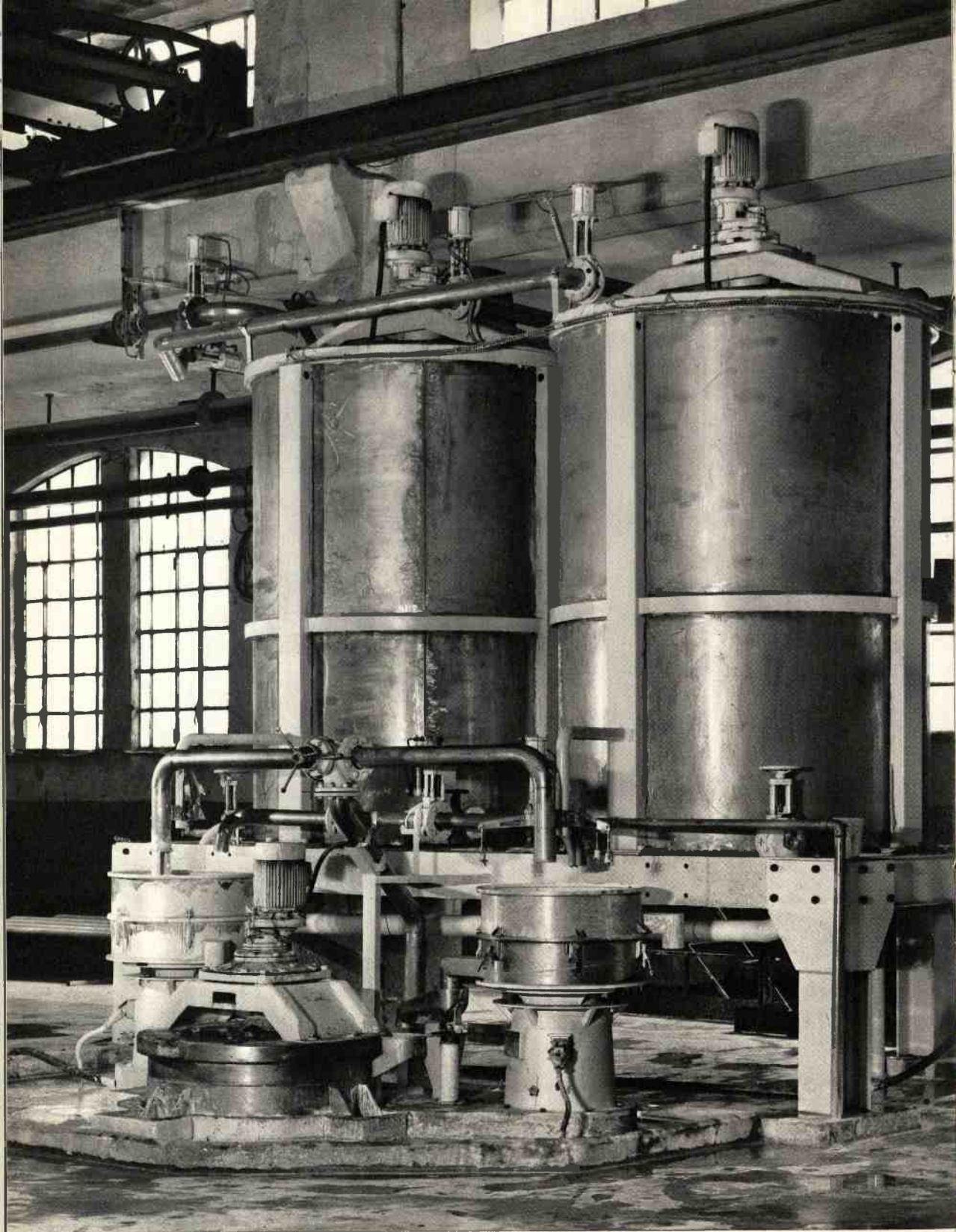
Dirigenti, impiegati e maestranze hanno prestato la loro valida collaborazione: ad essi porgiamo il nostro ringraziamento.

* * *

Il cav. del lav. gr. uff. Gino Baroncini, lasciando la presidenza delle Assicurazioni Generali, ha rassegnato in modo irrevocabile le dimissioni da consigliere di amministrazione. Il vostro consiglio ha voluto rendergli testimonianza dell'opera svolta con



COR.SICO - L'inserimento della «trailing blade» sulla continua I.



CORSICO - Impianto di preparazione della patina per la continua I.

grande perizia ed esemplare equilibrio e gli ha espresso la viva riconoscenza della società.

Scade per compiuto triennio l'intero consiglio di amministrazione e vi preghiamo pertanto di voler provvedere al rinnovo per gli esercizi 1969-70-71, previa fissazione del numero degli amministratori, previsti da 8 a 15 dall'art. XV dello statuto sociale.

Scade anche il collegio sindacale: vogliate perciò eleggere i tre sindaci effettivi e i due supplenti, designare il presidente e fissare gli emolumenti da corrispondere per il triennio 1969-71.

Desideriamo porgere ai signori sindaci uscenti il nostro vivo ringraziamento per la valida e molto apprezzata collaborazione offertaci.

La lunga amicizia che ci lega sul piano personale al senatore a vita Cesare Merzagora ci rende particolarmente gradita la proposta che qui facciamo del suo nome per la elezione a consigliere di amministrazione da parte dell'assemblea.

* * *

Vogliamo concludere questa nostra relazione riassumendo e puntualizzando le grandi linee direttrici della nostra gestione attuale e futura: i grandi impianti degli anni 1962-1963 e quelli minori successivi ci hanno consentito di mantenere nell'ultimo quinquennio un tasso di incremento produttivo in consonanza con quello del consumo nazionale. Oggi siamo assolutamente convinti della necessità di procedere a delle nuove installazioni che ci diano una capacità produttiva tale da poter mantenere non solo la nostra posizione sul mercato interno — la cui dinamica pur nella difficile situazione settoriale si man-

tiene elevata — ma di adeguarci alle dimensioni di mercato assai più ampie, scaturite dalla nuova configurazione economica europea. Ovviamente l'impostazione dei nuovi impianti per aumentare la nostra capacità produttiva sarà rigorosamente legata al principio inderogabile di conseguire un adeguato tasso di redditività, nonché di conservare e di potenziare la nostra competitività dinanzi a un processo di obsolescenza che il progresso tecnico rende sempre più rapido.

La soluzione di questi grandi problemi, essenziali per la vita della nostra impresa che opera in un settore di produzioni di massa, presuppone la necessità di creare delle solide basi di partenza finanziarie ed economiche.

L'interesse sociale consiglia pertanto — a nostro avviso — di sottoporre al vostro esame e alla vostra approvazione la proposta di destinare ad ulteriori ammortamenti fiscalmente detraibili l'importo risultante dalla gestione che avrebbe potuto altrimenti formare, senza tale destinazione, l'utile netto dell'esercizio.

Le determinazioni che verranno sottoposte alla vostra approvazione in sede di assemblea straordinaria contempereranno, se accolte, l'interesse della società con quello dei soci.

* * *

Nei riguardi del bilancio si osserva:

all'ATTIVO:

- un incremento del CAPITALE FISSO per i nuovi impianti installati ed in corso di installazione in particolare a Verzuolo, Corsico, Treviso, Romagnano, Mantova, per un im-

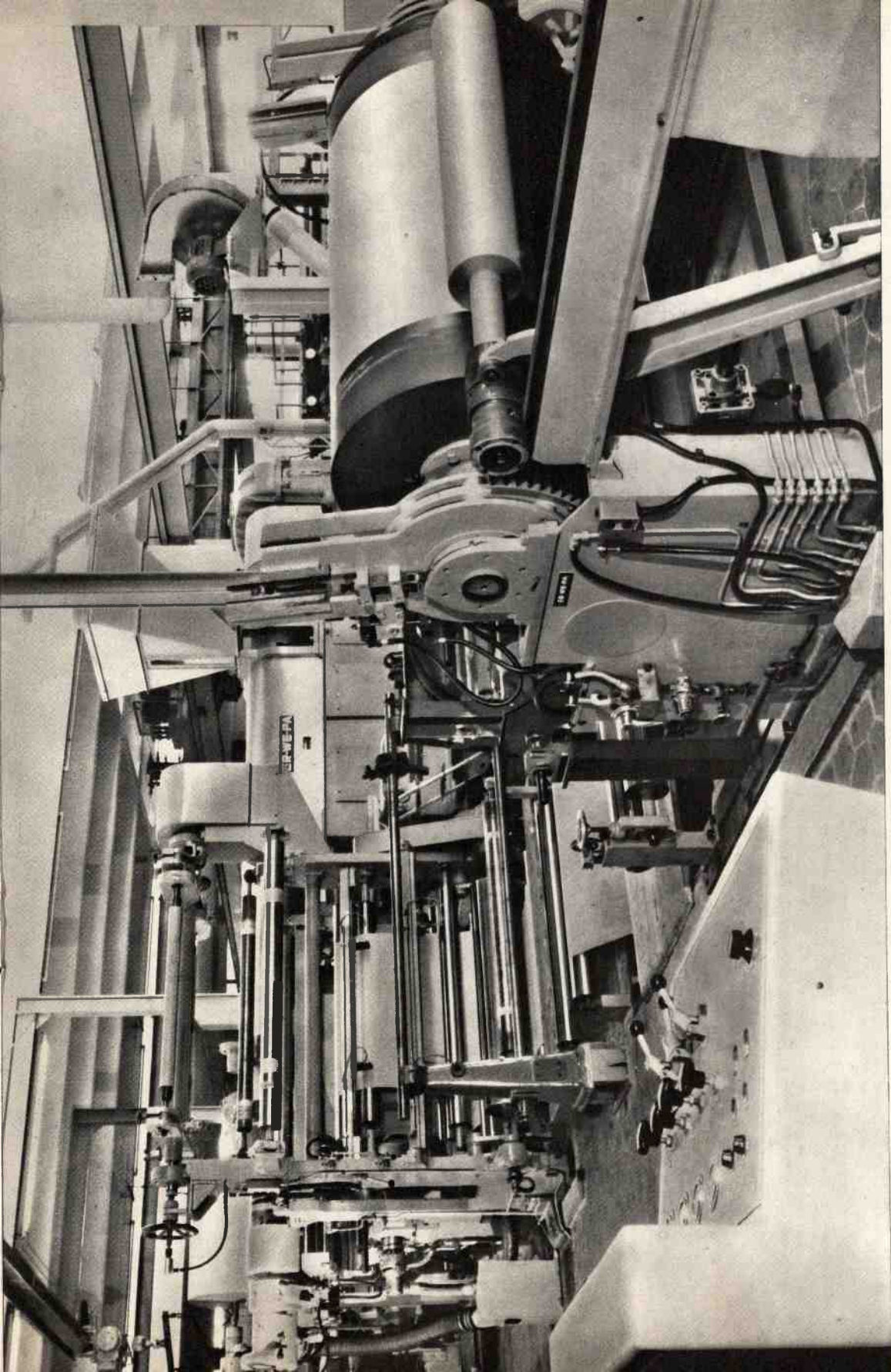
porto di L. 3.056.270.000, al netto dei cespiti dimessi ed ammortizzati scaricati in concomitanza con le nuove installazioni;

- un aumento delle PARTECIPAZIONI E TITOLI INDUSTRIALI per la sottoscrizione, per la quota di nostra competenza, dell'aumento di capitale Burgo Scott, ed una diminuzione dei TITOLI A REDDITO FISSO per realizzo Buoni del Tesoro resisi disponibili;
- lievemente diminuite le MATERIE PRIME che, come ricorderete, avevano conseguito un notevolissimo incremento nel 1967, mentre le SCORTE restano pressoché immutate; in aumento le esistenze di PRODOTTI, in parte per rallentamento transitorio nei ritiri della clientela, in parte per la necessaria scorta di prodotti di acquisto all'estero, sui quali ci siamo intrattenuti precedentemente in questa relazione;
- pressoché immutata la situazione di tesoreria in CASSE e LIQUIDITÀ PRESSO BANCHE e lievemente aumentata nel complesso l'esposizione di EFFETTI DA ESIGERE e CREDITI VERSO CLIENTI in relazione all'incremento del fatturato;
- i CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE sono aumentati per i crediti concessi all'Arboricoltura e Gestioni Agricole, per le piantagioni di pioppo, e alla Cartiera di Germagnano; diminuiti i CREDITI DIVERSI, per riduzione delle anticipazioni a fornitori per acquisto di macchinari ed i RATEI e RISCONTI ATTIVI, per minori partite

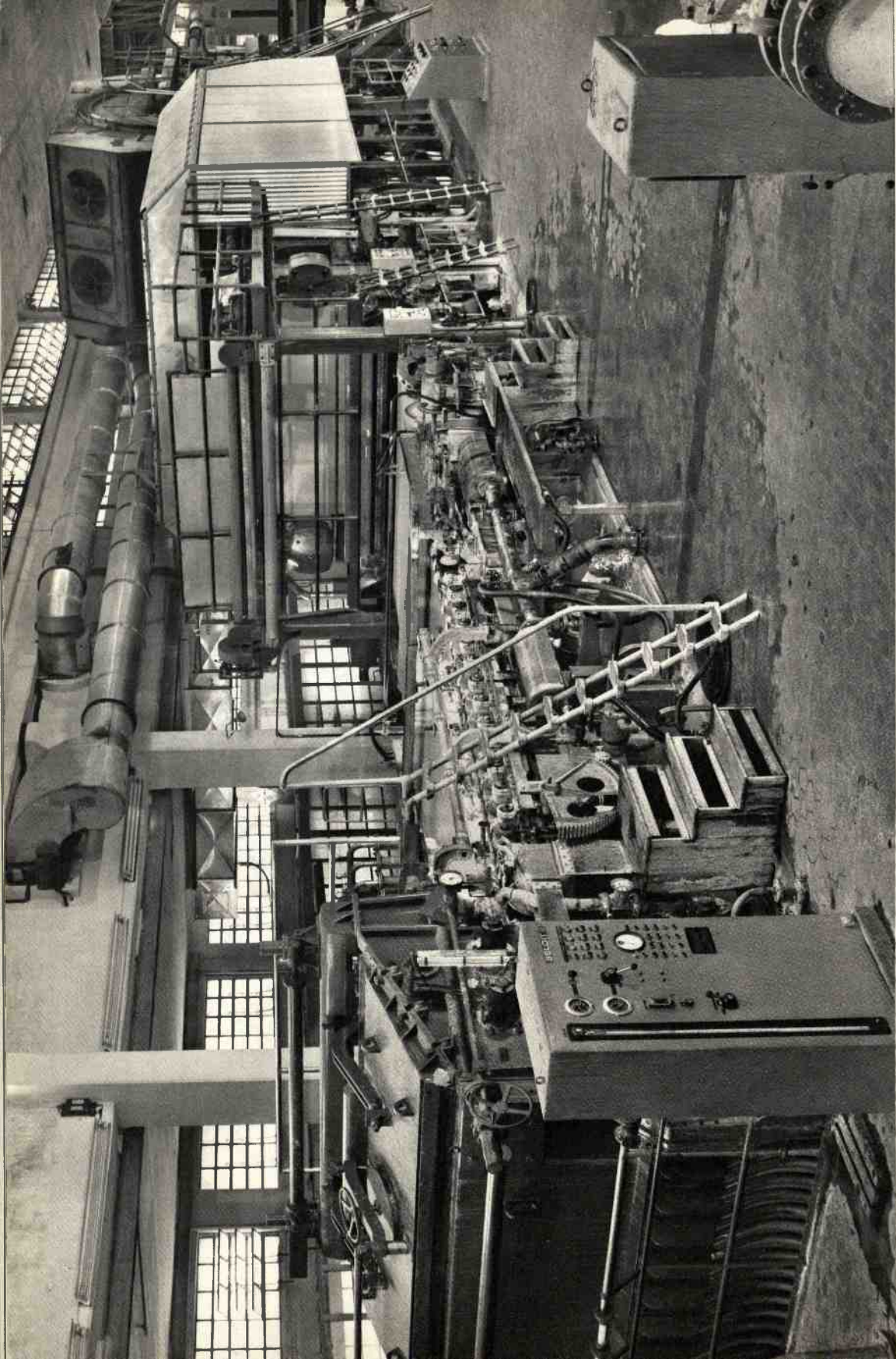
transitorie di incasso rispetto alla fine dell'esercizio precedente;

al PASSIVO:

- il CAPITALE SOCIALE, i FONDI DI RISERVA ORDINARIO E STRAORDINARIO, i SALDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA ed il RESIDUO UTILI PRECEDENTI sono variati in relazione alle deliberazioni della precedente assemblea del 30 aprile 1968;
- il FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI, ridotto delle partite stornate per cespiti dimessi ed ammortizzati, è aumentato per lo stanziamento effettuato nell'esercizio con applicazione dei seguenti coefficienti: impianti idroelettrici ex Sidin 3 %, immobili industriali 4 %, impianti generici cartiere 6 %, impianti generici fabbriche cellulosa 7 %, macchinari lavorazioni scarsamente corrosive fabbriche di cellulosa 8 %, macchinari operatori cartiere 8,35 %, attrezzature d'ufficio 10 %, macchinari lavorazioni altamente corrosive fabbriche cellulosa 12 %, automezzi, attrezzature di laboratorio e spese pluriennali 20 %; non si stanziarono ammortamenti per gli altri impianti idroelettrici pressoché ammortizzati; un ulteriore stanziamento di ammortamenti ordinari entro i limiti dei coefficienti consentiti dalle disposizioni vigenti di L. 574.764.160 è oggetto di illustrazione in altra particolare voce del bilancio;



TREVISO - La nuova macchina polietilenatrice.



TREVISO - La continua VI modificata.

- il FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI è lievemente ridotto per diminuzioni relative a cespiti dimessi; lo stanziamento di L. 465.794.658 proposto per l'esercizio in esame è indicato, come per gli ammortamenti ordinari complementari, in un'altra voce del bilancio;
- il FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZIONE DIPENDENTI è aumentato in relazione agli adeguamenti per anzianità al netto dei prelievi per corresponsioni al personale liquidato nell'esercizio;
- sono aumentati i DEBITI VERSO BANCHE soprattutto in relazione alle necessità di tesoreria per impianti e fabbisogni di consociate, i DEBITI VERSO FORNITORI per forniture di macchinario e per lavorazione sacchi;
- i DEBITI DIVERSI sono aumentati in relazione all'incremento dei depositi a risparmio del personale;
- i RATEI E RISCONTI PASSIVI sono diminuiti per riduzione delle partite da liquidare a fine esercizio;
- una particolare voce per AMMORTAMENTI COMPLEMENTARI ED ANTICIPATI rispettivamente di L. 574.764.160 e L. 465.794.658, pari a complessive L. 1.040.558.818, si riferisce alla ulteriore assegnazione di ammortamenti ordinari in ragione del 3 % sui macchinari operatori di Corsico e di Mantova, di ammortamenti ordinari per il 50 % dei coefficienti consentiti dalle disposizioni vigenti sui nuovi impianti dell'esercizio, di ammortamenti anticipati per il 15 % degli stessi nuovi impianti

ti, intendendo la società avvalersi delle facoltà previste dalle leggi tributarie; nel prossimo bilancio i due importi più sopra indicati verranno conglobati rispettivamente nel FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI e nel FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI.

In tal modo, se le proposte ed il bilancio sono da voi approvati, si determinerà un pareggio del risultato dell'esercizio, come è esposto nel conto perdite e profitti.

Sottoponiamo quindi alla vostra approvazione il seguente

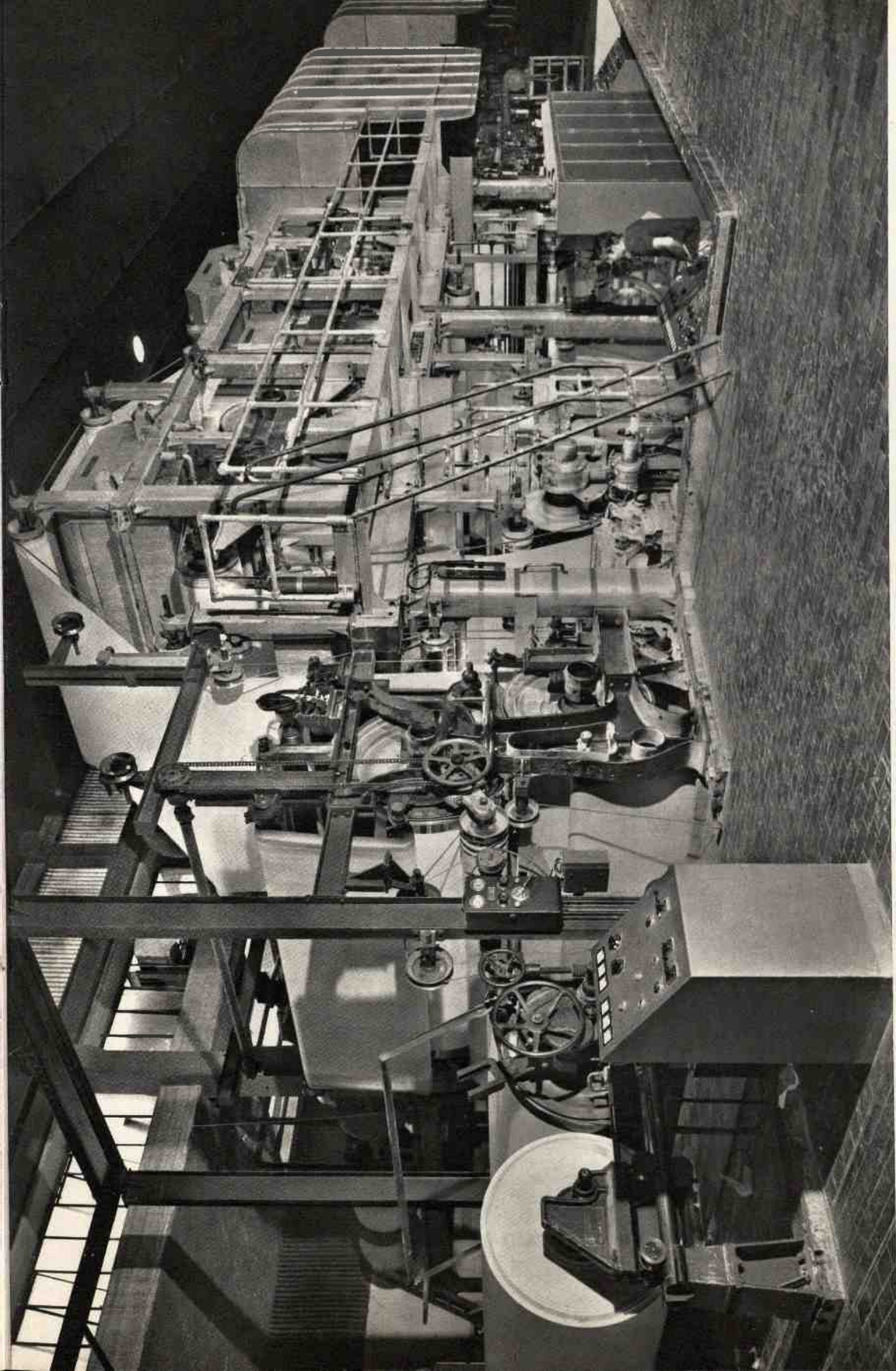
ORDINE DEL GIORNO

L'assemblea degli azionisti delle Cartiere Burgo S.p.A.

- visti i risultati dell'esercizio,
- sentite le relazioni del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale,

a p p r o v a

la relazione del consiglio di amministrazione ed il bilancio dell'esercizio in ogni singola parte e nel complesso ed il relativo conto perdite e profitti.



ROMAGNANO SESIA - La nuova «trailing blade» sulla continua IV.



ROMAGNANO SESIA - Quadro di automatismo dell'impianto per lo scioglimento del caolino e la preparazione delle patine.

PARTE STRAORDINARIA

Signori azionisti,

vi abbiamo convocato in assemblea straordinaria per proporvi l'aumento del capitale sociale da L. 14.772.340.000 a L. 15.363.230.000 mediante emissione gratuita di n. 118.178 nuove azioni, godimento 1° gennaio 1969, da L. 5.000 ciascuna, utilizzando l'importo di L. 590.890.000 da prelevarsi dal saldo di rivalutazione monetaria partecipazioni estere.

L'assegnazione è da farsi in ragione di 1 nuova azione ogni 25 possedute, previa rinuncia, per ragioni di arrotondamento, da parte di un azionista dell'assegnazione su n. 18 azioni vecchie.

Si propone di adeguare il fondo di riserva ordinario aumentandolo da L. 2.954.468.000 a L. 3.072.646.000 prelevando L. 118.178.000 dal fondo di riserva straordinario.

Se sono gradite le nostre proposte, vi invitiamo ad approvare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

L'assemblea straordinaria delle Cartiere Burgo S.p.A., dato atto che l'attuale capitale di L. 14.772.340.000 è interamente versato, come da dichiarazione del collegio sindacale,

d e l i b e r a

— di aumentare il capitale sociale da L. 14.772.340.000 a L. 15.363.230.000 mediante emissione di n. 118.178 azioni

del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1969, da assegnarsi gratuitamente agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni 25 attualmente in circolazione, previa rinuncia, per ragioni di arrotondamento, da parte di un azionista dell'assegnazione su n. 18 azioni vecchie, prelevando l'importo di L. 590.890.000 dal saldo di rivalutazione monetaria partecipazioni estere;

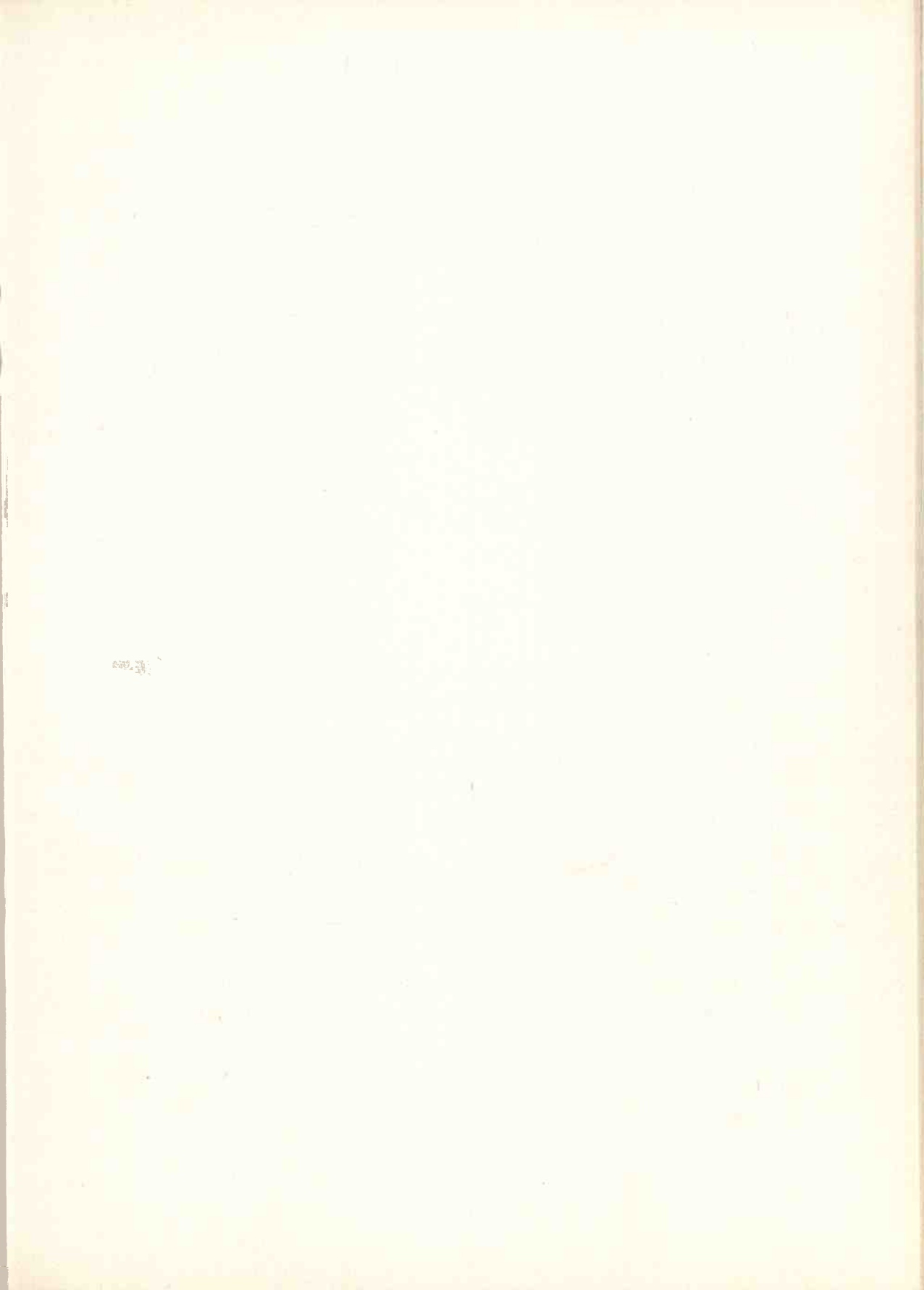
— di adeguare il Fondo di riserva ordinario a sensi dell'articolo 5 della legge 11 febbraio 1952, n. 74, aumentandolo di L. 118.178.000, mediante prelievo dal Fondo straordinario:

— di modificare conseguentemente l'articolo V dello statuto sociale come segue: « Il capitale sociale è fissato in L. 15.363.230.000, diviso in numero 3.072.646 azioni da L. 5.000 ciascuna »;

— di conferire espresso mandato al consiglio di amministrazione e per esso tanto al presidente quanto al vicepresidente affinché provvedano, anche disgiuntamente, con i più ampi poteri, a dare esecuzione alle deliberazioni oggetto del presente ordine del giorno e determinare ogni termine, condizione e modalità di dettaglio;

— di autorizzare il presidente ed il vicepresidente del consiglio di amministrazione, anche disgiuntamente, ad accettare ed introdurre nella proposta deliberazione tutte quelle varianti e modificazioni che l'autorità giudiziaria richiedesse in sede di omologazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il collegio sindacale con animo commosso si associa alle espressioni di profondo cordoglio che il consiglio di amministrazione ha rivolto alla memoria del compianto dott. Giacomo Zonchello, per oltre un trentennio saggio e prudente consigliere, ed alla vittima del lavoro Osvaldo Gurian.

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

PARTE ORDINARIA

Signori azionisti,

la relazione del consiglio di amministrazione vi espone, sia pure in sintesi, la situazione dell'unione doganale della C.E.E. e i nuovi aggiornamenti e i miglioramenti degli impianti, accennando ad un piano di futura espansione industriale e commerciale; vi informa dei danni recati dall'alluvione del Sesia e dell'opera di sollecito ripristino mercé la dedizione del personale, dell'orientamento del mercato delle materie prime, dell'andamento aziendale e delle consociate, nonché della parte sociale; infine vi illustra le varie voci del bilancio.

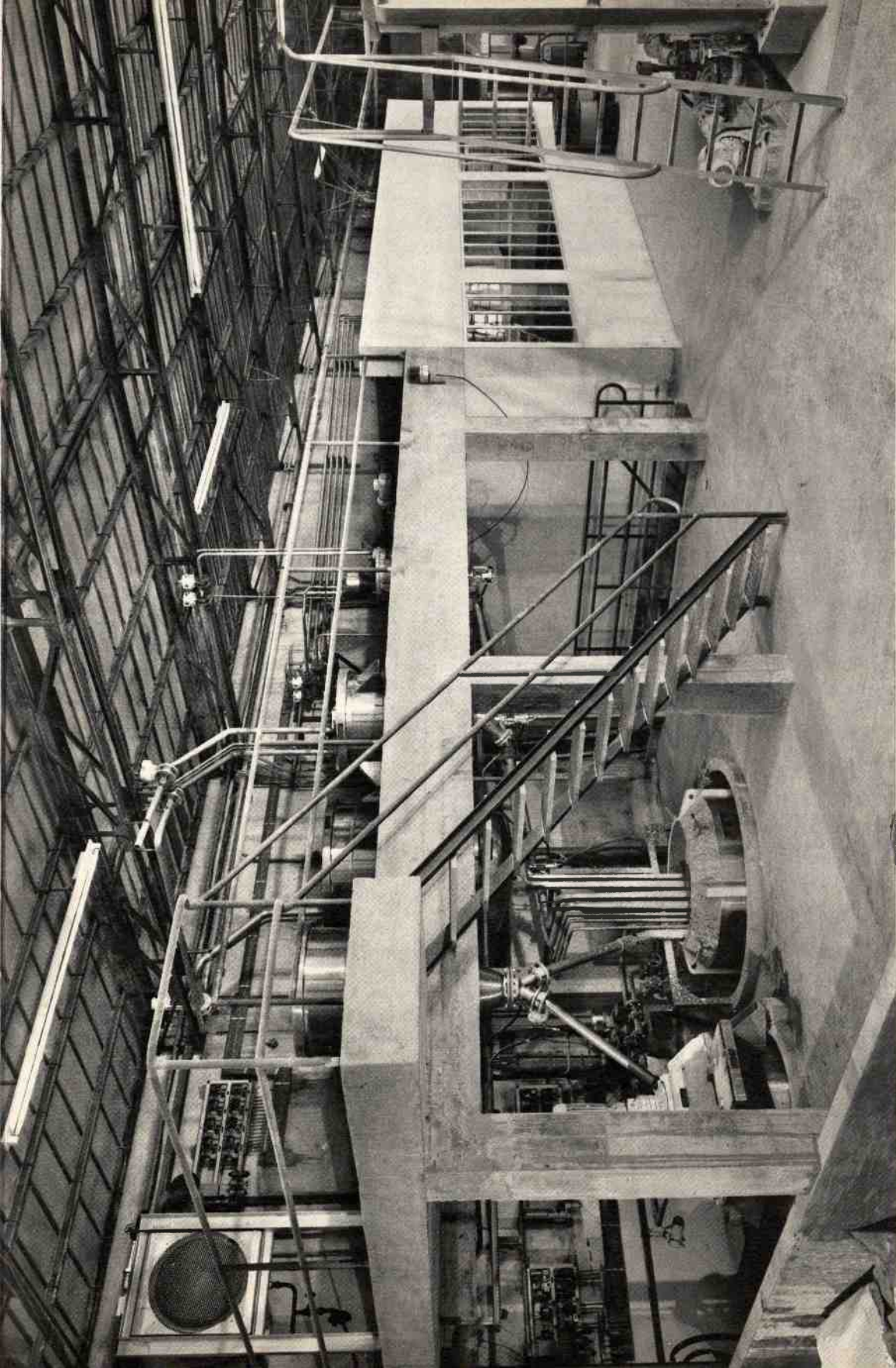
Il progetto di bilancio e del relativo conto economico dell'esercizio 1968 che viene sottoposto al vostro esame e giudizio, si compendia, ad esclusione di conti d'ordine, nelle seguenti risultanze:

CONTO PATRIMONIALE

Attivo	L.	93.182.848.880
Passivo	»	72.084.567.085
<hr/>		
Eccedenza delle attività	L.	21.098.281.795
Capitale sociale	L.	14.772.340.000
Riserve e fondi	»	5.101.687.900
<hr/>		
	»	19.874.027.900
<hr/>		
	L.	1.224.253.895
Residuo utili precedenti	»	183.695.077
<hr/>		
Ammortamenti complementari e anticipati	L.	1.040.558.818
<hr/> <hr/>		

CONTO ECONOMICO

Utile lordo, dividendi, proventi vari .	L.	7.312.015.972
Spese generali, interessi passivi, imposte e tasse, ammortamenti e deperimenti	»	6.271.457.154
<hr/>		
Ammortamenti complementari e anticipati	L.	1.040.558.818
<hr/> <hr/>		



ROMAGNANO SESIA - Impianto per lo scioglimento del caolino.



BURGO SCOTT - Villanovetta. Costruzione dell'edificio per la nuova continua.

Durante il decorso esercizio il collegio sindacale ha proceduto alle prescritte ispezioni, rilevando l'aggiornamento e la regolarità delle scritturazioni; ha presenziato alle riunioni del consiglio di amministrazione sempre riscontrando il pieno rispetto delle norme di legge e statutarie.

I dati sopra esposti corrispondono alle risultanze contabili ed ai dati di inventario e, sulla scorta di questi elementi, a maggior chiarimento, si aggiunge:

- che le valutazioni del capitale fisso sono state eseguite in base ai costi;
- che le partecipazioni, i titoli azionari, siano essi quotati in borsa e non, ed i titoli a reddito fisso sono stati tutti valutati al costo;
- che le materie prime, le scorte ed i prodotti sono stati valutati ai costi;
- che tanto per i debiti che per i crediti si sono osservate le disposizioni di legge;
- che il fondo ammortamento e deperimenti è stato incrementato in base ai coefficienti esposti nella relazione del consiglio di amministrazione; venne infine istituita una particolare voce « Ammortamenti complementari e anticipati », da conglobarsi nel prossimo esercizio nei normali fondi di accantonamento; come già riferito nei precedenti esercizi, non si stanziarono ammortamenti per gli impianti idroelettrici in quanto pressoché ammortizzati;
- che il Fondo indennità liquidazione dipendenti è stato aggiornato;

— che i ratei e risconti sono stati calcolati e concordati col consiglio di amministrazione.

Da quanto esposto il collegio sindacale vi invita ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 1968, nonché il relativo conto economico.

Alla fine del suo mandato il collegio sindacale ringrazia per la fiducia accordatagli.

PARTE STRAORDINARIA

Signori azionisti,

il consiglio di amministrazione vi convoca anche in assemblea straordinaria per proporvi l'aumento del capitale sociale da L. 14.772.340.000 a L. 15.363.230.000, mediante emissione gratuita di n. 118.178 nuove azioni con godimento 1° gennaio 1969 da L. 5.000 caduna.

L'operazione è eseguita coll'utilizzazione di L. 590.890.000 da prelevarsi dal saldo rivalutazione monetaria partecipazioni estere, assegnando una azione nuova ogni 25 azioni possedute, colla rinuncia da parte di un azionista dell'assegnazione su n. 18 azioni vecchie.

Conseguentemente il Fondo di riserva ordinario viene aumentato da L. 2.954.468.000 a L. 3.072.646.000 col prelievo di L. 118.178.000 dal Fondo di riserva straordinario.

Il collegio sindacale esprime parere favorevole confermando che il capitale di L. 14.772.340.000 è interamente versato.

I SINDACI

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1968

BILANCIO AL 31

ATTIVO	Al 31 dicembre 1967	Al 31 dicembre 1968
CAPITALE FISSO:		
Immobili industriali	L. 13.912.099.023	14.023.971.941
Impianti produzione carta, cellulosa e varie	» 42.436.467.290	44.473.403.835
Impianti idroelettrici	» 7.119.701.362	7.124.483.394
Mobili, arredi ed attrezzi	» 1	1
Immobili civili e tenute agricole	» 3.796.831.379	3.831.238.727
	<hr/>	<hr/>
	L. 67.265.099.055	69.453.097.948
 PARTECIPAZIONI E TITOLI	 » 5.507.594.910	 5.750.575.915
TITOLI A REDDITO FISSO	» 1.406.260.005	1.321.581.652
 MATERIE PRIME E SCORTE:	 7.814	8.043
Materie prime	» 5.253.202.032	5.083.284.697
Scorte	» 932.447.330	993.279.119
PRODOTTI	» 1.628.184.176	1.966.742.671
CASSE	» 129.071.783	168.684.526
DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE	» 1.299.532.667	1.210.395.783
EFFETTI DA ESIGERE	» 1.207.043.511	909.338.415
CREDITI VERSO CLIENTI	» 4.339.968.355	4.751.545.243
CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE	» 327.200.715	437.799.237
CREDITI DIVERSI	» 933.866.212	744.089.324
RATEI E RISCONTI ATTIVI	» 510.511.972	392.434.350
	<hr/>	<hr/>
	L. 90.739.982.723	93.182.848.880
 CONTI D'ORDINE:		
Debitori per fideiussioni e garanzie pre- state	» 1.000.000.000	1.000.000.000
Debitori per fideiussioni e garanzie ri- cevute	» 128.700.000	4.875.000
Debitori per effetti allo sconto ed all'in- casso	» 1.952.406.659	2.097.887.952
Debitori per titoli e valori	» 2.732.612.600	2.731.446.550
Titoli e valori ricevuti in deposito	» 700.301.400	698.585.400
Assicurazione indennità liquidazione del personale	» 51.803.888	49.583.324
	<hr/>	<hr/>
	L. 97.305.807.270	99.765.227.106

IL PRESIDENTE

Comm. Roberto Adler

DICEMBRE 1968

PASSIVO

	Al 31 dicembre 1967	Al 31 dicembre 1968
CAPITALE SOCIALE	L. 14.626.080.000	14.772.340.000 +20'05"4
FONDO DI RISERVA:		
ordinario	» 2.925.216.000	2.954.468.000 —
straordinario	» 434.161.018	409.479.167 —
Saldo rivalutazione monetaria 1952	» 14.887.438	14.887.438 —
Saldo rivalutazione monetaria partecipazioni estere	» 1.347.889.216	— 1.201.629.216 —
Plusvalenza realizzo immobili, legge 15-9-1964, n. 754	» 521.224.079	521.224.079 I
RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	» 563.205.727	— 183.695.077 I
FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIM.	» { 34.707.737.893 }	{ 36.371.362.825 }
FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI	» { 5.887.866.458 }	{ 5.860.953.028 }
FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZIONE DIPENDENTI	» 5.239.486.808	5.638.188.048 —
DEBITI PER FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	» 7.007.711.155	7.007.460.218 5239
DEBITI VERSO BANCHE	» 3.639.459.044	4.288.430.447 5291
DEBITI VERSO FORNITORI	» 2.362.296.488	2.736.546.649 —
DEBITI DIVERSI	» 8.561.270.935	8.867.333.117 —
RATEI E RISCONTI PASSIVI	» 1.876.925.542	1.314.292.753 —
UTILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	» 1.024.564.922	—
AMMORTAMENTI COMPLEMENTARI E ANTICIPATI	» —	1.040.558.818 —
	L. 90.739.982.723	93.182.848.880
CONTI D'ORDINE:		
Fideiussioni e garanzie prestate	» 1.000.000.000	1.000.000.000
Creditori per fideiussioni e garanzie	» 128.700.000	4.875.000
Creditori per effetti allo sconto ed all'incasso	» 1.952.406.659	2.097.887.952
Titoli e valori in deposito	» 2.732.612.609	2.731.446.550
Depositanti titoli e valori	» 700.301.400	698.585.400
Fondo assicurazione indennità liquidazione al personale	» 51.803.888	49.583.324
	L. 97.305.807.270	99.765.227.106

I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino
Gino Cavalli d'Olivola
Rag. Angelo Verme

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE E SPESE	Al 31 dicembre 1967	Al 31 dicembre 1968
SPESE GENERALI, INTERESSI PASSIVI E VARIE L.	2.765.803.532	2.894.611.070
SOPRAVVENIENZE PASSIVE . . . »	—	302.446.084
IMPOSTE E TASSE »	701.424.000	516.000.000
AMMORTAMENTI »	2.558.200.000	2.558.400.000
AMMORTAMENTI COMPLEMENTARI E ANTICIPATI »	—	1.040.558.818
UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE . . »	1.024.564.922	—
L.	7.049.992.454	7.312.015.972

IL PRESIDENTE

Comm. Roberto Adler

AL 31 DICEMBRE 1968[illegible]

1 SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino
Gino Cavalli d'Olivola
Rag. Angelo Verme

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Situazione al 31 dicembre 1968

S O C I E T À	Partecipazione Cartiere Burgo		
	%	Valore di bilancio in milioni di lire	Valore nominale di lire
POELSER ZELLULOSE- und PAPIERFABRIK AG . . .	100	1.518	1.210
BURGO SCOTT S.p.A.	50	1.490 240	1.490
BELOIT ITALIA S.p.A.	32,34	911	970
CARTIERA DI GERMAGNANO S.p.A.	50	550	650
NATRO CELLULOSA S.p.A.	44	384 132	660
« SIESA » Sacchettificio Italiano « Ercole » S.p.A. . . .	100	100	100
ARBORICOLTURA E GESTIONI AGRICOLE S.p.A. . . .	100	100	100
EDILIZIA TICINO S.p.A.	100	100	100
Ing. P. SOUCHON & C. - CARTIERA DI FOSSANO S.p.A.	50	40	40
« SASTE » Stabilimento Tipografico Editoriale S.p.A. . .	100	37	35
FABBRICA SICILIANA IMBALLAGGI CARTA S.p.A. . . .	15,50	31	31
CARTARIA SAN MARCO S.p.A.	75	15	15
Altre società		474	606
Totale		5.750	6.007

